

2022

1



LAVORATORI AUTONOMI OCCASIONALI: LA COMUNICAZIONE

Al via dal 18 gennaio

Dal 21 dicembre 2021 è entrata in vigore una nuova normativa avente ad oggetto la comunicazione preventiva per i rapporti di lavoro autonomo occasionale. La previsione normativa è divenuta operativa con la nota 29 dello 11 gennaio 2022 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro: vediamo i punti peculiari di riferimento in questa informativa.

WWW.MOROEPARTNERS.NET

Con il Decreto Fisco - Lavoro il legislatore ha voluto porre in essere un'attività di contrasto alle forme elusive e di abuso del lavoro autonomo occasionale. L'art. 13 della legge n. 215/2021, di conversione del DL n. 146/2021, ha praticamente riscritto l'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (TUSL) che disciplina uno dei poteri più coercitivi nelle mani degli ispettori del lavoro, vale a dire il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale. E' stato così previsto che ai fini del limite per il quale possa scattare il provvedimento interdittivo l'aliquota del computo passi ad un valore del 10% dei lavoratori irregolari.

Al fine di aumentare il potere d'indagine e in ottica di contrasto al lavoro irregolare è stata altresì introdotta una **nuova procedura per l'utilizzo del lavoro autonomo occasionale** (ex. Art. 2222 c.c.). In particolare per i tutti i rapporti di lavoro avviati dagli imprenditori dopo il 21.12.2021, ovvero in essere alla data dello 11.01.2022, vige l'**obbligo di comunicazione preventiva** all'ispettorato del lavoro territorialmente competente. Al momento dell'avvio la comunicazione dovrà essere inviata via email (VD Allegato: [INL_elenco_indirizzi_mail](#)), a regime sarà prevista una comunicazione telematica.

La comunicazione prevede elementi obbligatori che devono essere inseriti (VD Allegato 1: [Bozza Comunicazione Lavoro Occasionale](#)) ed è possibile allegare la relativa lettera di incarico quando presente (si ricorda che lo Studio già oggi consiglia una sua redazione a tutela anche del committente).

Le sanzioni in caso di violazioni possono variare da un minimo di € 500,00 fino a € 2.500,00 per ogni comunicazione.

Per maggiori informazioni lo Studio, nella parte della consulenza del lavoro, rimane a disposizione.

Elementi Obbligatori

- A. **Dati del Committente;**
- B. **Dati del lavoratore autonomo;**
- C. **Sede prestazione lavorativa;**
- D. **Descrizione dell'attività;**
- E. **Ammontare del compenso;**
- F. **Data di avvio;**
- G. **Arco temporale della prestazione lavorativa.**

In mancanza di questi dati, che si ricorda essere il requisito minimo la comunicazione si considererà omessa.

In caso il periodo di lavoro della prestazione sia diverso da quello già comunicato si renderà necessaria una nuova comunicazione.

Si ricorda che valgono sempre i limiti temporale e importo già attualmente in essere.

Soggetti Esclusi :

Prestazioni intercorse fuori dal concetto di imprenditorialità del committente, ovvero per:

1. Collaboratori domestici;
2. Professioni Intellettuali;
3. Organizzazioni Sindacali \ associazioni datoriali \ organizzazioni culturali \ religiose etc (con limitazioni)
4. ONLUS.